



























Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems









Strategia macroregionale dell'UE

Una "strategia macroregionale" è un quadro integrato approvato dal Consiglio europeo, che può essere sostenuto, tra l'altro, dai fondi strutturali e di investimento europei, per far fronte alle sfide comuni affrontate da un'area geografica definita relativa agli Stati membri e ai paesi terzi situati nello stesso area geografica che beneficia in tal modo di una cooperazione rafforzata che contribuisce al raggiungimento della coesione economica, sociale e territoriale.







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems











Strategie macroregionali attuali

L'Unione europea, negli ultimi dieci anni, ha adottato diverse strategie macroregionali:

La strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (2009)

La strategia dell'UE per la regione del Danubio (2010)

La strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (2014)

La strategia dell'UE per la regione alpina (2015)











EUSAIR, secondo il Consiglio europeo, "ha la capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi della **strategia Europa 2020**, di garantire una crescita e una competitività intelligenti, sostenibili e inclusive dell'Unione europea e di contribuire al rafforzamento dell'attuale UE politiche orizzontali"







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems





Priorità "Europa 2020":

- 1) Crescita intelligente: sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e l'innovazione;
- 2) **Crescita sostenibile**: promuovere un'economia più efficiente in termini di risorse, più verde e più competitiva;
- 3) **Crescita inclusiva**: promozione di un'economia ad alto tasso di occupazione che garantisca coesione sociale e territoriale.







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems











- 1) il 75% della popolazione di età compresa tra 20 e 64 anni dovrebbe essere impiegato;
 - il 3% del PIL dell'UE dovrebbe essere investito in ricerca e sviluppo;
- 3) devono essere raggiunti gli obiettivi "20/20/20" clima / energia (compreso un aumento al 30% della riduzione delle emissioni se le condizioni sono giuste);
 - 4) la percentuale di abbandoni scolastici dovrebbe essere inferiore al 10% e almeno il 40% delle giovani generazioni dovrebbe avere una laurea terziaria;
 - 5) 20 milioni di persone in meno dovrebbero essere a rischio di povertà.







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems









EUSAIR

La strategia dell'Unione europea per la regione adriatica e ionica coinvolge quattro paesi dell'UE (Italia, Grecia, Croazia e Slovenia) e quattro paesi non UE (Albania, Montenegro, Serbia e Bosnia Erzegovina).

Secondo le conclusioni del Consiglio europeo (13-14 dicembre 2012), "Ricordando le sue conclusioni del giugno 2011 e fatta salva la valutazione del concetto di strategie macroregionali come previsto nelle conclusioni del Consiglio del 13 aprile 2011, il Consiglio europeo ha realizzato una nuova strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica entro la fine del 2014".







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems









Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato della regione sulla strategia marittima per il mare Adriatico e il Mar Ionio - 30.11.2012 - COM (2012) 713

EUSAIR ha lo scopo principale di **sviluppare attività marittime** nell'area Ionio-Adriatica anche attraverso l'uso di strumenti finanziari dell'UE (ad esempio: FESR, FC, FSE, FEP; 7 ° PQ, LIFE +; FEAMP; IPAFounds).

La comunicazione individua inoltre i quattro pilastri su cui dovrebbe basarsi la strategia (economia blu, ambiente marino, sicurezza nello spazio marittimo, sostenibilità e responsabilità nell'esercizio delle attività di pesca).







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems











Pertanto, nelle raccomandazioni finali, la Commissione europea suggerisce di rafforzare il coordinamento tra i ministeri, migliorare la circolazione dei risultati raggiunti, garantire un maggiore coinvolgimento dei paesi terzi e utilizzare i fondi europei disponibili."







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems



Il "piano d'azione" che accompagna la comunicazione relativa alla strategia dell'Unione europea per la regione adriatica e ionica - 17.06.2014 - SWD (2014) 190 final

Il "Piano d'azione" ha l'obiettivo «... di passare da" parole ad azioni "identificando le priorità concrete per la macroregione. Una volta selezionata un'azione o un progetto, questo dovrebbe essere attuato dai paesi e dalle parti interessate ... ».

Il piano è composto da 6 capitoli e 1 allegato ["Ruolo della Banca europea per gli investimenti (BEI) nella strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica"].

Il piano d'azione è completato da una tabella contenente "Esempi di progetti BEI e JASPERS selezionati nella regione adriatica e ionica e il loro contributo all'EUSAIR"







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems











Il piano d'azione, inoltre, identifica i paesi di coordinamento correlati:

Grecia e Montenegro: primo Pilastro - crescita blu;

Italia e Serbia: pilastro: 2 – Collegamento tra le regioni;

Slovenia e Bosnia ed Erzegovina: Pilastro 3 - Qualità ambientale;

Croazia e Albania: Pilastro 4 - Turismo sostenibile.







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems









Uno "sguardo" al Programma del Gruppo BEI e JASPERS

Il gruppo BEI è composto da due parti: la Banca europea per gli investimenti (BEI) e il Fondo europeo per gli investimenti (FEI).

La BEI di solito sostiene e finanzia progetti nei seguenti settori: - innovazione e competenze; - piccole imprese; - Infrastruttura; - Clima e ambiente.







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems











JASPERS aiuta i beneficiari a definire progetti di alta qualità offrendo tre tipi di supporto: preparazione del progetto, sviluppo delle capacità e revisione indipendente della qualità.

L'assistenza JASPER di solito copre cinque aree: strade, ferrovia, aria e mare, acqua e acque reflue, sviluppo intelligente, energia e rifiuti solidi.







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems













ANALISI DEI DOCUMENTI "E.U.S.A.I.R." ADOTTATO DA

COMMISSIONE UE E PARLAMENTO UE







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems



Documento analitico di supporto che accompagna la comunicazione relativa alla strategia dell'Unione europea per la Regione adriatica e ionica - 17.06.2014 - SWD (2014) 191 - Final

S.W.D. sintetizza gli obiettivi e le peculiarità della strategia, evidenziando anche i problemi e le criticità emerse durante il seminario di Atene il 7 febbraio 2014.

Il documento di supporto analitico sottolinea i principali problemi della strategia, evidenziando l'esistenza di disparità socio-economiche tra i paesi coinvolti e la mancanza di coordinamento e cooperazione.

Il documento contiene le relazioni delle parti interessate ascoltate durante il "Workshop EUSAIR" tenutosi ad Atene il 7 febbraio 2014.







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems



Secondo il documento, la strategia dell'UE per la regione adriaticoionica si baserà sui seguenti elementi:

- A) Un ampio processo di consultazione (ovvero incontri con punti di contatto nazionali appositamente nominati, che organizzano ampie consultazioni con le parti interessate, compresa la consultazione pubblica online e il coordinamento interservizi all'interno dei servizi della Commissione).
 - B) Un piano di comunicazione e azione.
 - C) Un quadro di governance e attuazione per la cooperazione.
 - D) Allineamento di fondi pubblici UE, nazionali, regionali e locali e privati.







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems









Relazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sull'attuazione delle strategie macroregionali dell'UE - 16.12.2016 COM (2016) 805 - Final.

La relazione del 16.12.2016 «... fornisce una valutazione dello stato di attuazione delle strategie e fa il punto sui risultati principali e fornisce esempi di buone pratiche ...».

Inoltre, "trae lezioni dall'esperienza acquisita finora e presenta una serie di raccomandazioni su possibili ulteriori sviluppi, anche alla luce della futura politica di coesione".







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems









Il documento, inoltre, mette in luce le criticità legate alla governance dell'EUSAIR:

«La Commissione ha dovuto intervenire per compensare la persistente mancanza di risorse dai paesi partecipanti, i ritardi nella designazione dei membri e la scarsa partecipazione alle riunioni del gruppo direttivo per impedire lo stallo dell'intero processo. Un simile approccio non è né sostenibile né auspicabile ».

Il Rapporto offre una possibile soluzione ai problemi di governance di EUSAIR attraverso l'uso del "Facility Point", approvato a maggio 2016 nell'ambito dell'Interreg "ADRION".

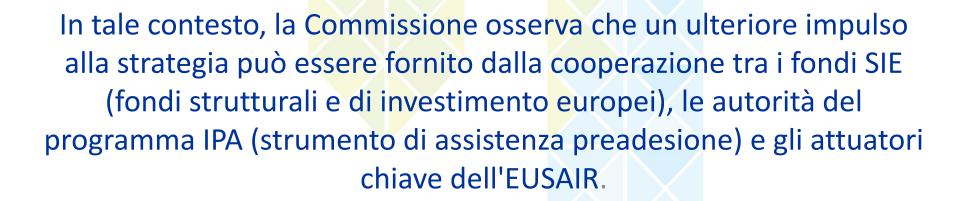






Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems











Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems









Documento di lavoro dei servizi della Commissione - che accompagna la "Relazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni sull'attuazione delle strategie macroregionali dell'UE" - 16.12.2016 -SWD (2016) 443.

The S.W.D. sostiene la relazione del 16.12.2016 e fornisce informazioni più dettagliate sui progetti macroregionali dell'UE.

Per quanto riguarda l'EUSAIR, il documento riassume gli obiettivi dei quattro pilastri del programma.







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems



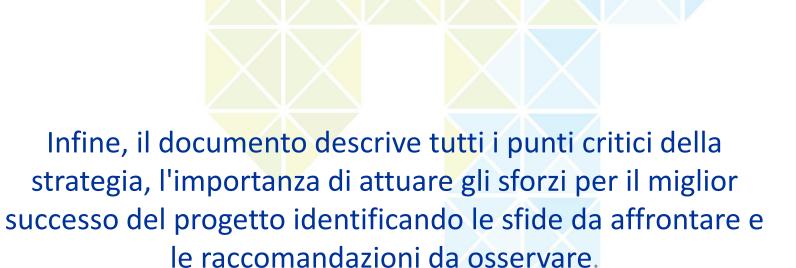


















Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems









P

RECECH GRECE

TIATPON

STRATEGIA DELL'UNIONE EUROPEA PER LA REGIONE ADRIATICA E IONICA

I quattro pilastri della strategia dell'Unione europea per la regione adriatica e ionica sono:

- a) Crescita blu
- b) Collegare la regione
- c) Qualità ambientale
- d) Turismo sostenibile.







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems



















Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems





Grecia e Montenegro: primo pilastro - crescita blu (incentrato sulla crescita economica sostenibile e sull'occupazione);

Italia e Serbia: secondo pilastro: collegare la regione (incentrato sul trasporto marittimo, le connessioni intermodali e la rete energetica);

Slovenia e Bosnia ed Erzegovina: 3 ° pilastro - Qualità ambientale (incentrato sulla conservazione degli ecosistemi marini e costieri);

Croazia e Albania: Pilastro 4 - Turismo sostenibile (incentrato sulla diversificazione dell'offerta turistica e sulla promozione di una gestione turistica sostenibile e responsabile).







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems











Pilastro 1 - BLUE GROWTH

Objettivi:

crescita marittima basata sull'innovazione nella regione adriatico-ionica promuovendo una crescita economica e posti di lavoro sostenibili nonché opportunità commerciali nei settori dell'economia blu.







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems











Obiettivi specifici

- 1. Promuovere la ricerca, l'innovazione e le opportunità commerciali nei settori dell'economia blu, facilitando la circolazione del cervello tra la ricerca e le comunità imprenditoriali e aumentando la loro capacità di networking e clustering;
 - Promuovere la produzione e al consumo sostenibili di prodotti ittici, sviluppando standard e approcci comuni per rafforzare questi due settori e garantire condizioni di parità nella macroregione;
- 3. Migliorare la governance dei bacini marittimi potenziando le capacità amministrative e istituzionali nel settore della governance e dei servizi marittimi.







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems









Come raggiungere gli obiettivi

Tecnologie blu: il piano d'azione [SWD (2014) 190 - Final] prevede le seguenti attività: - piattaforme di ricerca e sviluppo e innovazione (RDI) mobilità, risorse profonde, biosicurezza e biotecnologie;

Sviluppo di cluster macroregionali;

Mobilità dei ricercatori ("circolazione dei cervelli");

Migliorare l'accesso ai finanziamenti e promuovere le start-up.

Le attività mirano ad aumentare la creazione di posti di lavoro.







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems













Pesca e acquacoltura

La pesca e l'acquacoltura sono settori importanti per lo sviluppo della regione adriatica e ionica.

Il tema mira alla pesca sostenibile e responsabile a lungo termine e all'acquacoltura economicamente sostenibile e rispettosa dell'ambiente.







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems









Attività EUSAIR da adottare:

- a) cooperazione scientifica nel settore della pesca e della gestione degli stock ittici;
 - b) Gestione sostenibile della pesca (piani pluriennali);
 - c) conformità UE e standard e pratiche comuni;
- d) Diversificazione e redditività della pesca e dell'acquacoltura;
 - e) Piattaforma di ricerca e sviluppo per le attività di pesca;
 - f) Sviluppo di competenze (promozione e rafforzamento della rete di accademie e istituti di formazione; sicurezza sul lavoro)
 - g) Commercializzazione di prodotti ittici







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems









Governance e servizi marittimi:

I paesi dell'EUSAIR hanno una diversa struttura amministrativa e politica, nonché sistemi di governo e governance.

Questo topic ha l'obiettivo: migliorare la governance dello spazio marittimo (attuazione di una pianificazione coordinata);

armonizzare norme e regolamenti;

condividere dati e conoscenze; potenziare le capacità marittime;

promuovere la consapevolezza dei cittadini e delle imprese in merito all'economia blu, alle nuove tecnologie, alla pesca e all'acquacoltura.







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems











Punti critici:

Tecnologie blu: mancanza di società di cluster, centri di ricerca e agenzie pubbliche; tecnologie obsolete, mancanza di pianificazione e fondi finanziari (soprattutto nei paesi extra UE).







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems











pesca:

esaurimento delle risorse marine; mercato globale e competitività; piccole flotte pescherecce (inferiori a 15 metri di lunghezza).







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems















Acquacoltura:

accesso limitato allo spazio e licenze;

frammentazione del settore;

accesso limitato al capitale iniziale o prestiti per l'innovazione;

burocrazia.

L'Italia e la Grecia sono importanti paesi produttori. L'Italia, però, ha una migliore pianificazione dell'acquacoltura.







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems









Collegamenti agli altri pilastri dell'EUSAIR

Collegamenti di trasporto per la consegna di merci (pescato)

Pilastro 2: collegamento della regione;

Uso sostenibile delle risorse marine e marittime

Pilastro 3: qualità ambientale;

Cooperazione tra attività di pesca e turismo

Pilastro 4: turismo sostenibile.







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems











PILASTRO 2 - COLLEGAMENTO TRA LE REGIONI

Obiettivi:

migliorare le connessioni tra i paesi EUSAIR e con il resto dell'UE in termini di reti di trasporto ed energia.







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems











OBIETTIVI SPECIFICI

- rafforzare la sicurezza marittima e sviluppare un sistema portuale intermodale regionale competitivo;
 - b) sviluppare reti di trasporto affidabili e collegamenti intermodali con l'entroterra, sia per le merci che per i passeggeri;
- realizzare un mercato interno dell'energia ben interconnesso e ben funzionante a sostegno dei tre obiettivi della politica energetica dell'UE: competitività, sicurezza dell'approvvigionamento e sostenibilità.

















Come raggiungere gli obiettivi

Trasporto marittimo: L'obiettivo potrebbe essere raggiunto attraverso lo sviluppo e la c<mark>ooperazione in materia portuale (realizzare dei</mark> cluster/ propmuovere servizi portuali in tutta la regione;

Miglioramento e armonizzazione del monitoraggio e della gestione del traffico;

Sviluppo di porti, ottimizzazione di interfacce, infrastrutture e procedure / operazioni portuali).







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems













Collegamenti intermodali con l'entroterra:

Sviluppo della rete occidentale - balcanica;

Miglioramento dell'accessibilità delle aree costiere e delle isole;

sviluppo di "Autostrade del mare";

Riforma ferroviaria;

Miglioramento del trasporto aereo e agevolazione transfrontaliera







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems











Reti energetiche:

Interconnessioni rete elettrica; Creazione di un mercato dell'elettricità ben funzionante; Gasdotti.







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems











Punti critici:

Mancanza di infrastrutture e regolamentazione del mercato (ad es: prezzi energia elettrica).







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems









Collegamenti agli altri pilastri:

Come riportato nel piano d'azione: «Il secondo pilastro è un presupposto essenziale per gli altri tre pilastri. Ad esempio: l'armonizzazione del sistema di monitoraggio e informazione del traffico marittimo contribuirà allo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura; i trasporti intermodali ridurranno l'impatto ambientale; migliori collegamenti di trasporto sono indispensabili per lo sviluppo del turismo, in particolare nelle aree insulari e remote ».







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems













PILASTRO 3 - QUALITÀ AMBIENTALE

Objettivi:

migliorare le connessioni tra i paesi EUSAIR e con il resto dell'UE in termini di reti di trasporto ed energia.















Obiettivi specifici:

- garantire un buono stato ecologico e ambientale dell'ambiente marino e a) costiero entro il 2020, in linea con le politiche UE; pertinente e l'approccio ecosistemico della convenzione di Barcellona;
 - contribuire all'obiettivo della strategia dell'UE sulla biodiversità per arrestare la perdita di biodiversità e il degrado dei servizi ecosistemici nell'UE entro il 2020 e ripristinarli nella misura del possibile, affrontando le minacce alla biodiversità marina e terrestre:
- migliorare la gestione dei rifiuti riducendo i flussi di rifiuti verso il mare e c) riducendo i flussi di nutrienti e altri inquinanti verso i fiumi e il mare.







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems









Come raggiungere gli obiettivi

L'ambiente marino:

I mari Adriatico e Ionio sono ricchi di biodiversità ma sono anche minacciati da pesca eccessiva, degrado dell'habitat e catture accidentali di pesci; sviluppo costiero incontrollato e illegale; inquinamento dei mari.

dello spazio marittimo e gestione integrata delle coste), migliorare la rete delle aree marine protette, attuare un approccio del ciclo di vita ai rifiuti marini e sostenere programmi di bonifica, per ridurre l'inquinamento.















Habitat terrestri transnazionali e biodiversità:

L'argomento mira a preservare l'ambiente considerando che i cambiamenti climatici avranno un forte impatto sulla regione adriatico-ionica.

- Il piano d'azione prevede l'avvio delle seguenti azioni:
- 1) Sviluppo di piani di gestione congiunti per habitat ed ecosistemi transfrontalieri (rete NATURA 2000);
- 2) piani comuni di gestione a livello di popolazione per grandi carnivori e attività di sensibilizzazione;







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems















- 4) Protezione e ripristino delle zone umide costiere e dei campi carsici;
 - 5) Attività di sensibilizzazione sull'attuazione e gli aspetti finanziari delle pratiche agricole rispettose dell'ambiente (ad es. agricoltura biologica, misure agroambientali).







TDITON

Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems









Punti critici:

Per quanto riguarda la minaccia alla biodiversità costiera e marina, il documento di supporto analitico SWD (2014) 191 - Note finali:

«L'aumento dell'uso umano dello spazio costiero e marino, tuttavia, in particolare per la pesca, il trasporto marittimo, il turismo e l'edilizia, ha intensificato la pressione sugli ecosistemi costieri e marini, causando spesso la distruzione di aree di riproduzione e habitat. L'acquacoltura è un'industria in rapida crescita che non è regolamentata in tutti i paesi in modo da garantire pratiche rispettose dell'ambiente. La costruzione illegale e incontrollata, l'impermeabilizzazione dei suoli, è un fenomeno diffuso lungo la maggior parte delle coste, con la domanda da parte del turismo di ulteriori costruzioni che aggrava ulteriormente il problema ».







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems











control systems

L'intenso trasporto marittimo, specialmente nel Mare Adriatico, provoca inquinamento di alto livello. Il cambiamento climatico potrebbe avere effetti negativi sulla biodiversità della Regione.







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems









Collegamenti agli altri Pilastri:

Una buona qualità ambientale ha un impatto migliore sulla crescita blu (Primo pilastro) può contribuire al turismo sostenibile (Quarto pilastro). Inoltre, una migliore attenzione alla qualità ambientale potrebbe sostenere gli sviluppi a basse emissioni di carbonio e contribuire a limitare l'impatto dei programmi e progetti nel settore dei trasporti e dell'energia (Terzo Pilastro).

















PILASTRO 4 - TURISMO SOSTENIBILE

Objettivi:

Come riportato nel piano d'azione, il quarto pilastro «si concentra sullo sviluppo del potenziale turistico sostenibile e responsabile della regione adriatico-ionica, attraverso prodotti e servizi turistici innovativi e di qualità. Mira inoltre a promuovere comportamenti turistici responsabili da parte di tutti gli stakeholder (attori pubblici e locali, regionali, nazionali e privati più ampi, turisti / visitatori) in tutta la Regione. Agevolare le prospettive socioeconomiche, rimuovere gli ostacoli burocratici, creare opportunità commerciali e rafforzare la competitività delle PMI sono essenziali per lo sviluppo del turismo ».







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems











Come raggiungere gli obiettivi

Offerta turistica diversificata (prodotti e servizi):

Il turismo è un fattore importante per lo sviluppo della regione adriatica e ionica. Tuttavia, deve essere orientato verso politiche di sostenibilità e responsabilità.







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems









Sono state identificate le seguenti azioni:

- a) Brand-building dei prodotti / servizi turistici dello Ionio e dell' Adriatico;
 - b) Iniziativa per migliorare la qualità dell'offerta di turismo sostenibile;
- c) Diversificazione dei settori e valorizzazione del settore nautico;
 - d) Piattaforma di ricerca e sviluppo nel settore del turismo sostenibile su nuovi prodotti e servizi;
 - e) Percorsi turistici sostenibili e tematici ";
 - f) Promuovere il patrimonio culturale adriatico-ionico;
- g) Migliorare l'accessibilità per i prodotti e servizi turistici Adriatico-Ioniche;
 - h) Aggiornamento dei prodotti turistici adriatico-ionici.















Gestione del turismo sostenibile e responsabile (innovazione e qualità):

Il turismo di massa ha effetti negativi sullo sviluppo costiero, marino e dell'hinterlad.

Pertanto, è necessario aumentare l'approvazione sostenibile e responsabile, migliorare l'accesso ai finanziamenti per le nuove start-up turistiche innovative, estendere la stagione turistica a tutto l'anno, migliorare la formazione e le competenze e cooperare per facilitare la circolazione turistica.







Development of management tools and directives for immediate protection of biodiversity in coastal areas affected by sea erosion and establishment of appropriate environmental control systems









Collegamenti agli altri pilastri:

Un turismo sostenibile migliore necessita di una rete intermodale ben sviluppata (secondo Pilastro).

Anche la crescita blu (primo Pilastro) e la qualità ambientale (terzo pilastro) «svolgono un ruolo evidente nel garantire la sostenibilità integrata ricercata attraverso il pilastro" Turismo sostenibile ».